

Auto **Nonostante l'infortunio il ferrarista partirà in seconda fila nell'odierno G.P. del Sudafrica (Tv 2, ore 12.25)**

E se ad Arnoux riuscisse il colpo mondiale?

Tranquillizziamo subito i tifosi ferraristi: la distorsione al piede destro di Arnoux, dopo che giovedì i commissari di gara gli avevano fatto passare sopra i 640 chili del bolide rosso, sta guarendo. Il francese ha addirittura migliorato il suo tempo di pochi decimi di secondo. Oggi partirà in seconda fila. Presente anche Didier Pironi al box del team modenese, René Arnoux ha detto che con il calo del suo piede va meglio. «Mi fa ancora un po' male» ha aggiunto —, ma per la corsa sarà o.k.

Il caldo torrido, invece della pioggia che tutti si aspettavano, ha rovinato la spettacolarità delle seconde prove ufficiali di qualificazione del Gran Premio del Sudafrica. La corsa che si disputa su un circuito di 4108 metri da ripetere 77 volte, verrà trasmessa sulla Rete 2 a partire dalle 12.25.

Patrick Tambay, che ieri ha fatto da spettatore in pole position, non è riuscito ad essere più veloce su un tracciato dove le gomme si scioglievano ad ogni giro. Viste le difficoltà dei colleghi, il ferrarista ha preferito non rischiare ed ha ripartito ai tecnici della Goodyear un intero treno di pneumatici. Questo significa che in Sudafrica la Ferrari si presenta come la macchina da battere. Con grande soddisfazione dei meccanici, i due piloti del scudetto rampante hanno ripetuto che i bolidi non hanno bisogno di alcuna revisione: così come sono, sfiorano la perfezione.

Una situazione che ha dato fiducia a René Arnoux. «Mi si presenta l'occasione — ha spiegato — di vincere un altro Gran Premio. Ora posso solo sperare che Piquet e Prost non arrivino al traguardo fra i pri-

mi sei. Penso che non ci sia nulla di male nello sperare nei guai altrui. Chi temo di più? La Brabham». Il timore è reale. Non solo Nelson Piquet è sempre lì in prima fila pronto a prendere subito il largo con una macchina maneggevole nel misto-lento e velocissima sui lunghi circuiti, ma tra i migliori è inserito anche Riccardo Patrese che ha migliorato di 1" il tempo di giovedì. Il pilota patavino, che probabilmente disputa la sua ultima corsa con la Brabham, potrebbe coprire le spalle del capitano tenendo indie-

tro gli eventuali avversari. E se la Ferrari si è subito ripresa dalla batosta inglese sul circuito di Brands Hatch, la Brabham ha ancora una volta dimostrato che l'affidabilità (soprattutto del turbo BMW) trovata nei Gran Premi di Italia e Inghilterra non era occasionale e fortuita. Ma Alain Prost non si mostra preoccupato. Superato sulla griglia di partenza da Patrese e Arnoux, ha dichiarato che «la situazione non gli sembra proprio preoccupante. Secondo o terzo fila non mi interessa. L'importante è non essere di-

stante dai primi. Ciò che conta è la gara. Sarà lunga, difficile e dura per tutti. Io ho un vantaggio sugli altri: il mio unico obiettivo è controllare Piquet». La ritrovata competitività della Ferrari potrebbe giocare infatti a suo favore. Se Arnoux o Tambay dovessero tagliare per primi il traguardo, aumenterebbero per l'alfiere della Renault le possibilità di vincere il titolo mondiale: gli basterà arrivare appena subito dopo Piquet sul traguardo di Kyalami. Se i pretendenti al titolo non hanno avuto dei problemi, i primi guai sono arrivati sulla Williams-Honda dell'ottimo Keke Rosberg: il finlandese è stato rallentato da una difettosa iniezione elettronica. De Angelis è caduto all'undicesimo posto per una sbagliata scelta di gomme, mentre De Cesaris, grazie alle nuove turbine, ha risalito la china delle qualificazioni mettendole alle sue spalle piloti come Lauda, Lafitte e Warwick. Alboreso, il pilota che da domani sarà ferrarista, è risultato ancora il primo tra i motori aspirati.

Infine, un fatto curioso: gli organizzatori del Gran Premio sudafricano avevano previsto 26 vetture sulla linea di partenza. Quindi nessuno dei piloti iscritti aveva il terrore di non qualificarsi. Ieri, invece, le due Osella di Corrado Fabi e Giancarlo Ghinzi hanno corso con un ritardo del 110% rispetto al tempo di Tambay. Regolamenti alla mano, gli organizzatori hanno definito i non qualificati. Quelli dell'Osella li stanno convincendo del contrario, ma sarà molto difficile che i sudafricani si rimangano la decisione presa. Un fatto è certo: l'ingegner Osella da Volpiano non si è ancora vergognato di partecipare alle corse di formula 1?



● TAMBAY ha conservato la «pole position» del G.P. del Sudafrica, dopo la seconda sessione di prove

La griglia di partenza

- 27) TAMBAY (Francia)
Ferrari 1'06"55
- 6) PATRESE (Italia)
Brabham-BMW 1'07"07
- 15) PROST (Francia)
Renault 1'07"18
- 12) MANSELL (Inghilterra)
Lotus-Renault 1'07"84
- 22) DE CESARIS (Italia)
Alfa Romeo 1'07"75
- 11) DE ANGELIS (Italia)
Lotus-Renault 1'07"94
- 35) WARWICK (Inghilterra)
Tolman-Hart 1'08"06
- 7) WATSON (Inghilterra)
McLaren-Tag 1'08"32
- 23) BALDI (Italia)
Alfa Romeo 1'08"62
- 4) SULLIVAN (USA)
Tyrrell 1'11"38
- 25) JARRIER (Francia)
Ligier-Ford 1'12"01
- 26) BOESEL (Brasile)
Ligier-Ford 1'12"74
- 5) PIQUET (Brasile)
Brabham-BMW 1'06"79
- 28) ARNOUX (Francia)
Ferrari 1'07"10
- 1) ROSBERG (Finlandia)
Williams-Honda 1'07"25
- 9) WINKELHOCK (RFT)
ATS-BMW 1'07"73
- 2) LAFFITTE (Francia)
Williams-Honda 1'07"93
- 8) LAUDA (Austria)
McLaren-Tag 1'07"97
- 16) CHEEVER (Italia)
Renault RE 40 1'08"08
- 36) GIACOMELLI (Italia)
Tolman-Hart 1'08"35
- 3) ALBORETO (Italia)
Tyrrell 1'11"09
- 30) BOUTSEN (Belgio)
Arrows-Ford 1'11"65
- 29) SURIER (Svizzera)
Arrows-Ford 1'12"04
- 17) ACHESON (Inghilterra)
March-Ram-Ford 1'13"35

● NON CLASSIFICATI: Fabi (Italia, Osella-Alfa Romeo), Ghinzi (Italia, Osella-Alfa Romeo).

Sergio Cuti

Com'è difficile giocare il rugby a Firenze

Il Cus Firenze, società di rugby, è nato 52 anni fa. Ha una vita lunga, anche se opaca e con pochi sprazzi che possiamo condensare in tre apparizioni in serie A. Ma il rugby non è soltanto serie A. E anche, e soprattutto, sfida. Il Cus Firenze sfida infatti la città e chi la guida. «Firenze, città del mondo», diceva il sindaco La Pira. Ecco, noi vorremmo che Firenze fosse anche città del rugby». Gino Bellacini, dirigente del club, si appella ai governanti della città, della Provincia e della Regione. «Voi milanesi — dice — vi lamentate del vostro campo Giurati. Bene, il nostro "Padovani", in Campo di Marte, è

peggio. Funzionano solo gli spogliatoi degli ospiti. Quelli per i nostri atleti fanno schifo». Il rugby fiorentino è diviso in due: nel Cus Firenze e in un club chiamato Rugby Firenze 81, inventato da genitori desiderosi di togliere i figli dalla strada. Il Cus Firenze, essendo una sezione dell'Università, non può occuparsi, per esempio, degli under 11, e così il Rugby Firenze 81 è il braccio secolare dell'Università. Raggruppa ragazzi, bambini e adolescenti. I due «Firenze» hanno 400 atleti e sette squadre. Ricevono 50 milioni da Carnicelli, grosso commerciante in articoli ottici, ma per garantire l'attività di tutti di milioni gliene ser-

vono cento. Dieci scarsi li ricevono dall'Opera universitaria, dieci scarsi dal pubblico che frequenta lo stadio, gli altri trenta sono il prodotto dei sacrifici dei soci, dei dirigenti, degli appassionati che credono nella funzione sociale del rugby, sport aggregante. «I nostri ragazzi sono puri dilettanti», insiste Gino Bellacini. «E di loro e della nostra passione ci serviamo per coinvolgere sempre più gente, più interessi, più pubblicità. Ma l'aiuto dell'ente pubblico è inesistente mentre dovrebbe essere importante. Dico sempre agli amici del Partito comunista: "Privilegiare il rugby, sport che aiuta

i giovani e le famiglie. Il calcio ha raggiunto il top, gli spazi che poteva occupare li ha occupati". A Firenze il rugby soffre i problemi della grande città, gli stessi che a Milano sono aggravati dal fatto che il capoluogo lombardo è più dispersivo. La pallanuoto in Toscana conta 18 società affiliate alla FIR. Sembrano poche ma sono tante se si pensa che pochi anni fa la cifra era vicina allo zero. E in Toscana c'è in più il problema che la gente tende subito a dividersi in Guelfi e Ghibellini. Per il Cus Firenze è più difficile giocare a Cecina o a Livorno, dove trova lize terribili, che a Cata-

nia, dove trova una bella e fortissima squadra dal gioco aperto. Firenze domenica scorsa ha espugnato Milano con un gioco gagliardo e a tutto campo. Le due città sono felicemente unite dalla linea ideale che passa attraverso i genitori. Piero Vellani allena a Milano gli under 17, 32 ragazzi. Ha una regola fissa: «State con me». Ai genitori dice: «Io vi tengo i figli lontani dalla strada ma voi non me li dovette strappare durante il week-end. Il discorso funziona e adesso i genitori fanno week-end con i figli organizzando le trasferte in provincia e altrove».

Remo Musumeci

Domani all'Olimpico l'ultima partita di Giorgione

Le «stelle» del Cosmos per l'addio di Chinaglia

Calcio

ROMA — Domani Lazio-Cosmos. Non è soltanto un'amichevole, necessaria per riempire il vuoto del campionato, fermo per dar spazio alla nazionale, ma è la partita d'addio al calcio di Giorgio Chinaglia. È stata etichettata «Chinaglia's day», il «giorno di Chinaglia». E sarà veramente la giornata del presidente laziale. Partita nel pomeriggio all'Olimpico che avrà come contorno alcuni numeri d'attrazione. Nel primo tempo Chinaglia giocherà con la maglia del Cosmos, la sua ultima squadra, il secondo con la maglia della Lazio, quella che l'ha fatto conoscere in tutto il mondo del calcio. La sera, in un grande albergo romano ci sarà un mega ricevimento al quale parteciperanno personalità del mondo politico, sportivo, del mondo dello

spettacolo e della cultura. La Lazio giocherà nella sua formazione migliore. Ci sarà anche Bruno Giordano. Scenderà in campo per un tempo soltanto, avendo sulle spalle la fatica della partita della nazionale di oggi pomeriggio. Il Cosmos è arrivato ieri nella capitale. Guidato dall'allenatore Julio Mazzei sono sbarcati a Fiumicino sedici giocatori. Si tratta di Ekanandji, Birmeier, Moyers, Brocic, Davis, Gee, Chinapoo, Bandov, Durgan, Trachtenberg, Chu, Kasel, Borja, Peterson, Katt, Carlos Alberto. A questi si aggiungono Romero, Cabanas, Beckembauer, Neeskens, Riebergen e Bogicevic, che si aggireranno alla comitiva nella giornata di oggi. La partita avrà inizio alle 15. Sarà diretta dall'arbitro romano Carlo Longhi. Questi i prezzi dei biglietti: Tribuna d'onore L. 50.000; T.M. Mario L. 33.000; Tribuna Tevere L. 15.000; Distinti e curve L. 5.000.

Parte oggi il campionato di pallavolo con la Santal gran favorita

Pallavolo

Lo spettacolo — per la pallavolo italiana — va a cominciare. Oggi, infatti, su tutto il territorio nazionale i palazzetti dello sport aprono al 39° campionato italiano maschile e femminile di questa disciplina che a tutt'oggi detiene il record di interesse e di proseliti nel mondo scolastico ma non riesce ancora a «sfondare» nell'interesse del cosiddetto «grande pubblico». I due massimi tornei si presentano quest'anno con alcune sostanziali novità: il doppio straniero, i play-off anche per le squadre femminili e la decisione — sacrosanta e indispensabile se davvero si vuole raggiungere un maggior numero di spettatori — presa dalla Lega di far disputare i match solo in palazzetti che abbiano un minimo di duemila posti-pubblici. Ma non mancano certo le note negative. E queste derivano soprattutto dal gonfiamento dei costi del parco giocatori che già lo scorso anno, con un solo straniero per club, ammontava nel settore maschile a 2.500 milioni; dalla scelta della data di inizio, oggi, concomitante con avvenimenti di larghissimo interesse come Italia-Svezia di calcio, il G.P. conclusivo di Formula 1 a Kyalami e il Giro di Lombardia di ciclismo. Per quanto riguarda, invece, le previsioni si può facilmente dire che la stagione maschile vedrà sugli scudi ancora una volta il Santal Parma, che oltre al regista coreano Kim schiera l'argentino Conte, insieme al Panini cui è riuscito il colpo di accaparrarsi il torinese Franco Bertoli, miglior schiacciatore italiano. Outsider il Kappa Torino e ancora il Casio Milano. Nel settore femminile, invece, il pronostico dice ancora duello tra Teodora Ravenna (campione in carica dall'81) e Nelsen Reggio Emilia. Così oggi le prime: Damiani Belluno-Santal Parma, Bartolini Bologna-Edileuoghi Sassuolo, Kappa Torino-Miolati Chieti, Victor Village Ugento-Casio Milano, Panini Modena-Kutiba Isea Falconara, Asti Riccadonna-Cus Firenze Grandi Cucine, FEMMINE: Nelsen Reggio Emilia-Smallicerasan Reggio Emilia (derby), Ancona P75-Civ Modena, Noventa Vicentina-Lib. Caltagirone, Cus Parma-Cecina, Aurora Giarratana-Teodora Ravenna, Victor Village Bari-Gefran VBC Casano. L'inizio è per tutti alle 17.30.

Rossella DeBò

OPERA UNIVERSITARIA DI BOLOGNA

AVVISO DI GARA per FORNITURE GENERI ALIMENTARI E PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI

Il Presidente dell'Opera Universitaria di Bologna rende noto che entro il prossimo mese di dicembre l'Amministrazione procederà alle assegnazioni per l'esercizio 1984 delle forniture di generi alimentari per le mense gestite dall'Opera Universitaria; contemporaneamente si rende noto che verrà bandito ai sensi dell'art. 1 lettera «a» della legge 2-2-1973 n. 11 la licitazione privata a carattere biennale anche per la fornitura di prodotti ortofrutticoli.

Si invitano pertanto le ditte che sono interessate a presentare offerta per le suddette forniture a segnalare il proprio nominativo specificando i prodotti trattati all'Amministrazione dell'OPERA UNIVERSITARIA «Sezione Economato» Via S. M. Maggiore, 4 - Bologna entro e non oltre il giorno:

24 OTTOBRE 1983

La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'Amministrazione.

COMUNE DI RIGGIONE
PROVINCIA DI FORLÌ

IL SINDACO
Visto l'art. 7, della legge 2 febbraio 1973 n. 14
rende noto

Questo Comune intende appaltare con procedura di cui all'art. 1 lettera «a» della legge 2 febbraio 1973 n. 14 i lavori di:

— LAVORI DI RISANAMENTO IGIENICO AMBIENTALE DEL TORRENTE MARANO MEDIANTE PARATE IN C.A.

Importo lavori a base di asta L. 570.000.000

Gli interessati potranno chiedere di essere invitati alla gara indirizzando la richiesta al sottoscritto Sindaco, presso la Residenza Municipale entro 15 giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale Regionale.

Le segnalazioni di interesse alla gara dovranno attestare l'iscrizione all'A.N.C. cat. 13° della nuova tabella di cui al Decreto Ministero LL.PP. n. 770 del 25/2/82 e la classifica d'importo.

La richiesta di invito alla gara non vincola l'Amministrazione Comunale.

Dalla Residenza Municipale, il 5/10/83

IL SINDACO
(Tetto Piarini)

FORD ESCORT LASER

Ford presenta Laser, la versione esclusiva dell'extraordinaria Escort: l'auto più venduta in Europa. Agli straordinari primati tecnologici e stilistici si aggiunge oggi una versione realizzata per offrire il massimo del confort, della funzionalità e dell'equipaggiamento. Ford Escort Laser ha di serie, tra l'altro:

- Autoradio ● Cambio a 5 marce ● Poggiatesta imbottiti e totalmente regolabili ● Cinture di sicurezza inerziali ● Volante di nuovo disegno ● Cerchi esclusivi con pneumatici 155 SR 13 ● Griglia in tinta con la carrozzeria ● Nuovi e lussuosi rivestimenti interni.

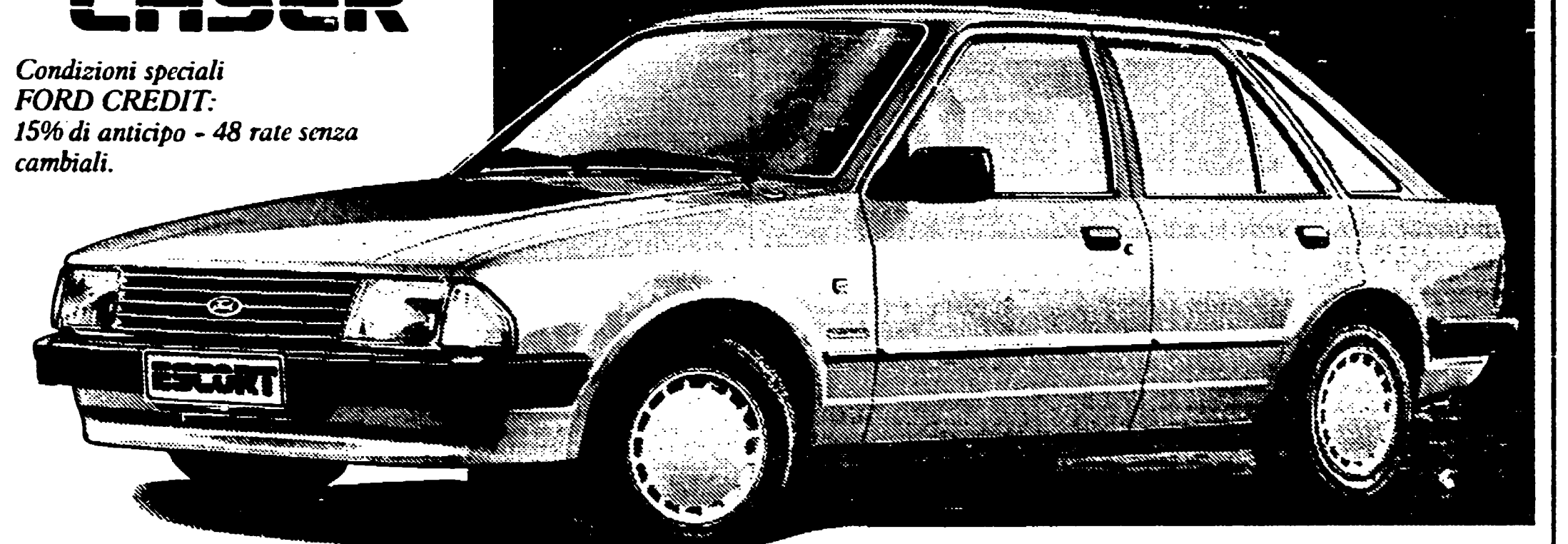
Confrontate!

PRESTAZIONI E CONSUMI	Motore 1117 cc
Velocità massima	145 km/h
Accelerazione: da 0 a 100 km/h	17 sec.
Consumo a 90 km/h	20,4 km/lt.

L. 8.090.000 IVA esclusa
L. 10.267.000 chiavi in mano

ESCORT LASER

Condizioni speciali FORD CREDIT: 15% di anticipo - 48 rate senza cambiali.



EXTRAORDINARIA 1100

